

Allegato parte integrante

CRITERI ATTUATIVI L.P. 4/2003 ART. 32 COMMA 2 E 2 BIS

A CONSORZI REGOLARMENTE ATTIVI

A.1 BENEFICIARI

Gli interventi sono concedibili ai Consorzi di miglioramento fondiario di primo e secondo grado o alle loro Associazioni di rappresentanza, tutela e assistenza di cui all'articolo 30 della L.P.9/07. Gli interventi concedibili ai consorzi di miglioramento fondiario di secondo grado saranno commisurati alle assistenze ricevute per le attività di diretta competenza.

A.2 TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Le domande di intervento sono presentate alla struttura provinciale competente in materia di vigilanza e promozione delle attività agricole dal 1 maggio al 30 giugno dell'anno di riferimento delle spese.

Le domande sono redatte su appositi moduli, adottati con determinazione del dirigente della struttura competente in materia di vigilanza e promozione delle attività agricole e devono contenere:

- a) l'oggetto della richiesta;
- b) i dati identificativi del richiedente;
- c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà comprovante:
 1. il non avere ottenuto o chiesto altre provvidenze per le stesse finalità e per l'esercizio in corso, se non nel limite delle vigenti disposizioni;
 2. il rispetto dei limiti "de minimis" di cui al Reg. (Ce) 1998/06 relativamente all'esercizio di riferimento e ai due precedenti con l'eventuale indicazione dei benefici ottenuti per le domande presentate dai singoli Consorzi.

Contestualmente alla domanda, **pena la non ammissibilità della stessa**, deve essere presentata la seguente documentazione:

singolo consorzio di miglioramento fondiario:

- a) preventivo di spesa con indicazione delle attività di assistenza di cui il consorzio si avvale nell'anno in corso e del soggetto scelto per il loro espletamento;
- b) copia del verbale di deliberazione del competente organo di approvazione del preventivo di spesa per l'esercizio di riferimento;
- c) copia fotostatica dell'atto costitutivo e dello statuto qualora non già in possesso dell'Amministrazione provinciale o di altre amministrazioni pubbliche;
- d) copia del bilancio preventivo per l'esercizio di riferimento approvato dall'organo assembleare.

Associazione di rappresentanza, tutela e assistenza dei Consorzi di miglioramento fondiario:

- a) preventivo di spesa per l'esercizio di riferimento, con indicazione delle attività di assistenza che l'associazione presta nel corso dell'esercizio, indicando – per singola tipologia - il numero presunto di soggetti beneficiari e relativa spesa;

- b) copia del verbale di deliberazione del competente organo di approvazione del preventivo di spesa per l'esercizio di riferimento;
- c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante di ciascun consorzio di miglioramento fondiario attestante il rispetto dei limiti “de minimis” di cui al Reg. (Ce) 1998/06 relativamente all’esercizio di riferimento e ai due precedenti;
- d) copia fotostatica dell'atto costitutivo e dello statuto qualora non già in possesso dell’Amministrazione provinciale o di altre amministrazioni pubbliche;
- e) copia del bilancio preventivo per l’esercizio di riferimento approvato dall’organo assembleare.

Documentazione da presentare ai fini della liquidazione delle agevolazioni

Ai fini della liquidazione del contributo, la documentazione da presentare qualora la richiesta sia stata presentata dal **singolo Consorzio** è la seguente:

- a) bilancio consuntivo relativo all’esercizio in cui sono state sostenute le spese di assistenza completo delle relazioni degli organi di amministrazione e di controllo;
- b) copia del verbale di deliberazione del competente organo di approvazione del bilancio consuntivo;
- c) documenti di spesa fiscalmente idonei quietanzati, riportanti il dettaglio della spesa sostenuta ovvero copia dei medesimi, dichiarata conforme ai sensi dell’art. 19 del D.P.R. 445/00;
- d) relazione riguardante l’attività svolta.
- e) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante circa l'applicabilità della ritenuta di cui all'art. 28 , comma 2, del D.P.R. 600/1973;

Ai fini della liquidazione del contributo, la documentazione da presentare qualora la richiesta sia stata presentata da **un’Associazioni di rappresentanza, tutela e assistenza** dei Consorzi di miglioramento fondiario è la seguente:

- a) bilancio consuntivo relativo all’esercizio in cui sono state sostenute le spese di assistenza completo delle relazioni degli organi di amministrazione e di controllo;
- b) copia del verbale di deliberazione del competente organo di approvazione del bilancio consuntivo;
- c) elenco riepilogativo delle prestazioni erogate a favore di ciascun consorzio nell’esercizio di riferimento; per ogni prestazione eseguita l’elenco riepilogativo deve riportare gli estremi della fattura (numero di identificazione, data di emissione, importo);
- d) delega ricevuta da ogni consorzio di miglioramento fondiario per il quale è stata prestata assistenza tecnica relativa alla presentazione della domanda e riscossione del relativo contributo qualora non già presentata;
- e) qualora l’Associazione abbia ricevuto una richiesta di intervento di assistenza successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo, dovrà essere presentata la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante del consorzio richiedente, attestante il rispetto dei limiti “de

minimis” di cui al Reg. (Ce) 1998/06 relativamente all’esercizio di riferimento e ai due precedenti, unitamente alla copia della richiesta di intervento;

- f) relazione riguardante l’attività svolta.
- g) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante circa l’applicabilità della ritenuta di cui all’art. 28 , comma 2, del D.P.R. 600/1973

A.3 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ, LIMITI MASSIMI/MINIMI DI SPESA

La quantificazione della spesa ammissibile è determinata dal Servizio competente in materia di vigilanza e promozione delle attività agricole della Provincia Autonoma di Trento sulla base delle previsioni di spesa indicate nella documentazione allegata alla domanda e nei limiti delle disponibilità del bilancio provinciale tenuto conto di quanto disposto al punto A5.

Per ogni domanda è fissato un tetto massimo complessivo di spesa – riferito al singolo consorzio di 1° o 2° grado – pari a 8.000,00 euro. Sono inammissibili le assistenze tecniche rese dal segretario del Consorzio sia in qualità di dipendente che di libero professionista, in quanto attività comunque riconducibili all’attività di segretario o dipendente del Consorzio stesso.

Sono ammissibili a finanziamento esclusivamente le domande relative al finanziamento di almeno 2 attività di assistenza, tra quelle di seguito specificate:

- a) assistenza per la formalizzazione degli appalti;
- b) assistenza per la sicurezza sul lavoro (applicazione della D. Lvo 626/94);
- c) assistenza per la gestione informatizzata dei dati territoriali;
- d) assistenza in materia economico fiscale e del ruolo;
- e) assistenza per la predisposizione e stipula di contratti per la fornitura di corrente elettrica a mercato libero;
- f) assistenza legale;
- g) assistenza in materia di gestione delle acque;
- h) assistenza per l’implementazione e gestione di sistemi informativi finalizzati all’assistenza organizzativa dei consorzi.

Per ogni singola assistenza, come di seguito specificato, è stabilito:

- a) limite minimo di spesa: 300,00 euro;
- b) limite massimo di spesa: 2.000,00 euro.

Il contributo può essere erogato in via anticipata fino alla misura massima del 50% a fronte di fideiussione bancaria prestata a favore della Provincia Autonoma di Trento.

Il Dirigente del Servizio competente in materia di vigilanza e promozione delle attività agricole della Provincia Autonoma di Trento può procedere – compatibilmente con le disponibilità del bilancio provinciale - alla rideterminazione della spesa ammessa in via preventiva sulla base delle risultanze del bilancio consuntivo.

Qualora i servizi siano svolti dall’Associazione di rappresentanza questa deve renderli accessibili a tutti i Consorzi di miglioramento fondiario che li richiedono anche se non associati alla stessa.

Ai fini della liquidazione delle agevolazioni, si procede alla riduzione della spesa ammessa in via preventiva qualora dalla verifica della documentazione si riscontrino spese inferiori o documentazione non regolare. In sede di rendicontazione, a seguito di giustificate motivazioni o per richieste di assistenza ricevute dalle Associazioni successivamente alla data di presentazione della domanda d'intervento, possono essere ammesse tipologie di assistenze diverse da quelle preventivate con la possibilità di una compensazione delle spese nel rispetto del totale della spesa ammessa per singolo Consorzio nonché nel rispetto dei limiti sopra fissati.

A.4 PRIORITÀ

Nel caso di dotazione finanziaria insufficiente nell'esercizio di riferimento le domande presentate potranno essere ammesse a contributo nel seguente ordine di priorità:

- domande presentate nell'esercizio precedente e non evase per carenza di dotazione finanziaria;
- domande presentate dalle Associazioni di rappresentanza, tutela e assistenza di cui all'articolo 30 della L.P. 9/07;
- domande presentate dai singoli Consorzi.

A.5 GRADUAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

L'intervento provinciale è pari al 70% della spesa ammessa a finanziamento, fatto salvo il limite complessivo di 200.000,00 euro per ogni consorzio di miglioramento fondiario nell'arco degli ultimi tre anni, comprensivo quello di presentazione della domanda di finanziamento.

Per le Associazioni di rappresentanza, tutela e assistenza il contributo sarà calcolato rispetto alle spese sostenute da ogni singolo consorzio, in relazione al quale viene determinato il rispetto del predetto limite del de minimis.

A.6 TERMINI DI AVVIO, COMPLETAMENTO E RENDICONTAZIONE

Sono fissati i seguenti termini:

- a) il termine per l'avvio e il completamento dell'intervento coincide con l'esercizio finanziario dell'anno di riferimento;
- b) il termine per la rendicontazione dell'attività è entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario dell'anno di riferimento.

E' prevista la possibilità di prorogare il termine per la rendicontazione per una sola volta e solo per fatti non imputabili al beneficiario.

In caso di mancata osservanza dei termini, eventualmente prorogati è disposta la decadenza dal contributo concesso.

A.7 PERIODO DI VALIDITÀ DELLE DOMANDE NON ACCOLTE

Le domande presentate e non accolte per l'esaurirsi delle disponibilità finanziarie nell'esercizio di riferimento verranno riconsiderate automaticamente nell'esercizio successivo e istruite in via prioritaria applicando i criteri di ammissibilità, le modalità di finanziamento e le misure di intervento riferiti all'anno di riconsiderazione.

B CONSORZI IN COMMISSARIAMENTO

B.1. BENEFICIARI

Gli interventi sono concedibili ai Consorzi di miglioramento fondiario di primo e secondo grado sottoposti a Commissariamento, ancorché in liquidazione.

B.2 TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Le domande possono essere presentate in qualsiasi periodo dell'anno dal Commissario nominato con deliberazione della Giunta provinciale.

Le domande sono redatte su appositi moduli, adottati con determinazione del dirigente della struttura competente in materia di vigilanza e promozione delle attività agricole e devono contenere:

- a) l'oggetto della richiesta;
- b) i dati identificativi del richiedente;
- c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà comprovante:
 1. il non avere ottenuto o chiesto altre provvidenze per le stesse finalità e per l'esercizio in corso, se non nel limite delle vigenti disposizioni;
 3. il rispetto dei limiti "de minimis" di cui al Reg. (Ce) 1998/06 relativamente all'esercizio di riferimento e ai due precedenti con l'eventuale indicazione dei benefici ottenuti.

Contestualmente alla domanda, **pena la non ammissibilità della stessa**, deve essere presentata la seguente documentazione:

- a) preventivo di spesa, con indicazione delle attività di assistenza legale di cui usufruirà il Consorzio stesso, o ha già usufruito nei due anni antecedenti la nomina del Commissario, nonché delle spese relative al commissariamento indicando, per singola tipologia la relativa spesa e il periodo di svolgimento dell'attività;
- b) copia fotostatica dell'atto costitutivo e dello statuto qualora non già in possesso dell'Amministrazione provinciale o di altre amministrazioni pubbliche.

Documentazione da presentare ai fini della liquidazione delle agevolazioni

Ai fini della liquidazione del contributo, la documentazione da presentare è la seguente:

- a) documenti di spesa fiscalmente idonei quietanzati, riportanti il dettaglio della spesa sostenuta e il periodo di svolgimento dell'attività, ovvero copia dei medesimi, dichiarata conforme ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/00;
- b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Commissario circa l'applicabilità della ritenuta di cui all'art. 28 , comma 2, del D.P.R. 600/1973;
- c) relazione riguardante l'attività svolta.

B.3 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ, LIMITI MASSIMI/MINIMI DI SPESA

1. Ai consorzi di miglioramento fondiario sottoposti a procedura di commissariamento, ancorché in fase di liquidazione, può essere concesso un contributo per:

- l'assistenza in materia amministrativa connessa al commissariamento;
- l'assistenza legale.
- compenso dovuto al commissario, comprensivo delle spese vive sostenute per l'espletamento dell'incarico.

2. La quantificazione della spesa ammissibile è determinata dal Servizio competente in materia di vigilanza e promozione delle attività agricole della Provincia Autonoma di Trento sulla base delle previsioni di spesa espresse dal Commissario.

Il compenso dovuto al Commissario dovrà essere commisurato al grado di complessità dell'incarico stesso con:

- a) limite minimo di spesa: 700,00 euro/mese;
- b) limite massimo di spesa: 1.400 euro/mese.

Per ogni domanda è fissato un tetto massimo complessivo di spesa di Euro 50.000,00.

Sono ammissibili le spese sostenute ancorché già liquidate per il commissariamento e per i servizi di assistenza legale resi fino a un massimo di due anni antecedenti la nomina del Commissario.

3. L'intervento provinciale è pari al 100% della spesa ammessa a finanziamento, fatto salvo il limite complessivo di 200.000,00 euro per ogni consorzio di miglioramento fondiario nell'arco degli ultimi tre anni, comprensivo quello riferito alla domanda.

4. Il contributo può essere erogato in via anticipata fino alla misura massima del 50% a fronte di fideiussione bancaria prestata a favore della Provincia Autonoma di Trento.

5. Ai fini della liquidazione delle agevolazioni, nel caso di determinazione della spesa ammissibile in via preventiva, si procede alla riduzione della predetta spesa qualora dalla verifica della documentazione si riscontrino spese inferiori o documentazione non regolare.

B.4 TERMINI DI COMPLETAMENTO E RENDICONTAZIONE

Sono fissati i seguenti termini:

- a) il termine per il completamento dell'attività corrisponde al termine fissato per l'espletamento dell'incarico del Commissario con la possibilità di proroga qualora venga prorogato l'incarico;
- b) il termine per la rendicontazione dell'attività è entro due mesi dal termine del completamento.

E' prevista la possibilità di prorogare il termine per la rendicontazione per una sola volta e solo per fatti non imputabili al beneficiario.

In caso di mancata osservanza dei termini, eventualmente prorogati è disposta la decadenza dal contributo concesso.